

# OCCHIO ALLO STUOLA

Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

## Gita a Col dei Piati

Noi ragazzi di quinta siamo andati a Col dei Piati a fare una piccola gita durata 2 giorni.

Per ricordarci di questa esperienza abbiamo deciso di tenere un diario e di scrivere tutte le cose che abbiamo fatto. E il nostro viaggio inizia così...

Cara Voce di Lentiai, noi siamo i ragazzi delle quinte di Lentia, Villa Di Villa e Villapiana, siamo in totale 24 persone suddivise in 15 ragazzi 6 animatori e 4 adulti. Siamo partiti sabato 28 agosto di mattina alle ore 9 dalla S.O.M.S di Lentiai. Dopo che i genitori se ne sono andati, ci siamo divisi per squadre. Ogni squadra è composta da: 1 animatore, 1 adulto e 4 o 3 ragazzi. Ogni squadra ha 1 nome e 1 colore diverso della bandiera.

Gli **azzurri** si chiamano *Acquatici* ed è formata da: Alessia, Sebastiano, Jessie, Gianluca, Tommaso, Francesco e Nino.

Gli **arancioni** si chiamano *Cervi Volanti* ed è formata da: Thomas Maso, Rebecca, Thomas Bondavalli, Eleonora e Michela.

I **fucsia** si chiamano *Le 5 Torri* ed è formata da: Eric, Marco, Lorenzo, Ivan e Gabriella.

I **lilla** si chiamano *Le 4 A 1 F 1 R* ed è formata da: Francesco, Alessio, Angelo, Alessandro, Andrea e Raffaella.

Finito di fare le squadre, Gabriella ci ha spiegato la storia della S.O.M.S. Finita la spiegazione siamo usciti e la professoressa D'Attilio ci ha spiegato la toponomastica, cioè la nominazione di vie e piazze. Siamo partiti per arrivare al Sentiero dei Capitelli. Là ci aspettava Antonella Alban che ci ha spiegato la storia dei capitelli e della chiesetta di Colderù dedicata a san Giacomo. Abbiamo fatto merenda con le torte e il tè offertoci dal Gruppo Giovani di Colderù e poi via verso Stabie, dove abbiamo mangiato un gustosissimo panino con il "pastin" e le pannocchie di mais Sponcio, in compagnia della Pro Loco di Stabie.

Verso le 15:00 siamo partiti in direzione



Col dei Piati. Purtroppo abbiamo fatto i "naufraghi di montagna" perché su di noi si è abbattuto un diluvio e abbiamo fatto la strada sempre sotto la pioggia. Arrivati a Col dei Piati eravamo tutti bagnati. Per fortuna gli Alpini e i Fanti avevano attrezzato la tenda con una stufa a gas, così ci siamo asciugati.

Prima di cena, il dottor Marco Freguglia ci ha spiegato in maniera molto avvincente la flora e la fauna di queste zone. Dopo cena abbiamo acceso un falò e ci siamo messi intorno al fuoco.

Verso le 23:00 siamo andati in branda, però non abbiamo dormito finché Nino non ci ha minacciati di non farci mangiare il giorno dopo se non dormivamo...

Nonostante il poco sonno alle 5:30 ci siamo svegliati, preparati e in seguito abbiamo fatto l'alza bandiera cantando l'inno di Mameli e finito siamo partiti verso Malga Garda.

Appena arrivati abbiamo assistito a come si

fa il formaggio e poi siamo corsi a fare una meravigliosa colazione, offerta da Angelo, con il latte e il burro prodotti dalla malga e le buonissime marmellate che ci avevano gentilmente offerto le mamme. C'erano tanti animali: molte mucche, 1 toro, tanti maiali che lottavano, galli, uccelli di vari tipi, 1 cavallo e cani.

Poi la professoressa ci ha raccontato un po' sull'archeologia di queste zone.

Nel pomeriggio abbiamo fatto dei giochi divertenti con gli animatori. Abbiamo giocato a "pite", "mollette" e a staffetta bandiera. Ah! Dimenticavo, prima dei giochi abbiamo risposto ai questionari sulle varie notizie che avevamo ascoltato il giorno prima.

Dopo aver smontato le tende, verso le 18:00 siamo partiti per rientrare. Lungo la strada ci siamo fermati a vedere le trincee della Prima Guerra Mondiale. Finalmente dopo boschi, colline e prati siamo arrivati al ristorante "da Baiocco" dove dopo 2 giorni abbiamo rincontrato i nostri genitori e Alessandro anche il suo cane da spazzolare.

A questo punto gli educatori hanno dato inizio alla cerimonia delle premiazioni, e così finalmente abbiamo scoperto che avevamo vinto... i *Cervi Volanti*, secondi *Le 4 A 1 F 1 R*, terzi gli *Acquatici* e ultimi *Le 5 Torri*.

E per concludere la giornata e la serata si è mangiato lo spiedo e si è fatto festa da "Baiocco".

**Alessia, Eric, Francesca, Rebecca, Thomas Maso**





Eccomi qui a raccontare la nostra prima e nuovissima avventura. Quest'anno infatti è nato il primo centro estivo organizzato dall'assessorato alla cultura del comune di Lentiai. Eravamo sette ragazzi pieni di voglia di fare che hanno dato vita tutti insieme al nostro primo C'entriamo Insieme 2010. Le attività si sono svolte alle scuole elementari di Villapiana, sia la mattina che il pomeriggio per 2 settimane: dal 23 agosto al 3 settembre.

Il tema scelto per quest'anno è stato Waka Waka, un tema dedicato interamente allo sport. Infatti abbiamo avuto l'opportunità, grazie alle numerose associazioni sportive presenti nel territorio, di fare uno sport diverso ogni giorno; rugby, basket, pallavolo, atletica, judo e calcio. Una giornata inoltre è stata dedicata interamente al tema delle Special Olympics, grazie alla collaborazione di Gabriella, che è venuta a parlarci di questa importante realtà che si sta sviluppando anche nel nostro territorio.

Legato a questo momento di sport non

poteva mancare anche il momento di riflessione, ci hanno infatti accompagnato per le 2 settimane una serie di storie che ci hanno aiutato a riflettere su aspetti molto importanti della nostra vita di tutti i giorni.

Dal momento serio però poi si ritornava allo svago, infatti dopo lo sport e la riflessione ogni giorno si svolgevano dei piccoli laboratori nei quali i ragazzi hanno espresso tutta la loro creatività! La prima settimana abbiamo imparato a fare i pon-pon di lana e l'origami, mentre la seconda settimana la pittura sui sassi e gli scooby-dou.

Questo è quello che succedeva il pomeriggio... ma la mattina?

Probabilmente è stato il momento preferito dai ragazzi: i giochi a squadre. C'erano infatti 4 squadre che si contendevano il primo posto al C'entriamo Insieme 2010. Queste squadre erano: gli Orsi polari, le Ciliege Ammaccate, i The Pink Fight Club e le Castagne Infuocate.

# Waka un'esp da ric



La disputa è stata accesissima, i giochi sono stati dei più vari, dalla staffetta scalza con il famosissimo Geronimo, ai classici giochi nel bosco e con l'acqua, passando attraverso la mitologia con la Filanda di Penelope, per arrivare infine l'ultimo giorno con l'attesissima caccia al tesoro.

Una squadra soltanto è riuscita ad aggiudicarsi il primo posto e dopo varie peripezie gli Orsi Polari sono riusciti ad aggiudicarselo.

Le nostre attività però non si sono fermate qui, anzi!

Due giornate infatti sono state dedicate a 2 escursioni. Il mercoledì della prima settimana siamo partiti a piedi dalle scuole elementari di villapiana per arrivare alla casera delle Fosse, dove il pranzo ci è stato offerto dagli alpini. Il mercoledì

# Waka esperienza cordare



che in cui tutti insieme abbiamo imparato un sacco di cose importanti e in cui non sono di certo mancati i momenti divertenti. Sono passate in fretta e si sono concluse con la serata finale di venerdì 3 settembre presso il teatrino delle scuole elementari di Villapiana.

Durante questa serata i ragazzi si sono esibiti in 3 gruppi differenti: le scenette, il balletto e la presentazione delle foto. La serata si è aperta con la nostra sigla Waka Waka, che ci ha accompagnato durante entrambe le settimane per poi proseguire con le attività dei tre gruppi. I ragazzi hanno dato il loro meglio e la serata è stata piacevole per tutti. Verso la conclusione anche gli animatori si sono esibiti con un balletto per lasciare un bel ricordo a tutti i ragazzi. E dopo il balletto degli animatori si sono svolte le attesissime premiazioni delle squadre.

Non potevano mancare tutti i ringraziamenti finali fatti dall'assessore alla Cultura Maura Zuccolotto e da noi animatori. Quest'esperienza è indubbiamente rima-

sta nei cuori di tutti. È stato fantastico vedere la felicità nei sorrisi dei ragazzi, e tutti noi animatori siamo felicissimi della buona riuscita di questo nostro primo centro estivo. Abbiamo dato anima e corpo per riuscire ad essere dei bravi animatori e far divertire i ragazzi. La più grande soddisfazione è forse stata vedere che molti ragazzi, che si erano iscritti solo la prima settimana, hanno voluto continuare anche la seconda.

È stata un'esperienza fantastica che speriamo possa continuare negli anni futuri. Da parte mia sono contento anche di aver trovato un gruppo di animatori che nelle due settimane si è unito e saldato per portare avanti questo bellissimo progetto. Spero che questa esperienza sia stata la base per partire e che si possa continuare con un C'entriamo Insieme 2011.

Per cui mi raccomando ragazzi preparatevi, perché torneremo l'anno prossimo con una nuova e fantastica esperienza!

**Cristian**

della seconda settimana invece siamo andati in escursione ai laghetti della Rimonta. Anche questa volta siamo partiti dalle scuole elementari di villapiana e lungo tutto il percorso ci hanno accompagnato delle piccole fiabe con delle morali che ci hanno aiutato a imparare qualcosa in più su ciò che accade ogni giorno intorno a noi. Quest'esperienza è stata molto interessante anche per conoscere luoghi come i laghetti, che sono poco conosciuti ma presenti nel nostro territorio e soprattutto unici. Non è mancata infatti la presenza di 2 cigni che hanno scatenato lo stupore di tutti i ragazzi. Anche questa volta il pranzo ci è stato offerto dal cuoco Luciano Menel con la collaborazione del Calcio Lentiai che ci ha concesso l'uso degli spazi. Queste sono state due settimane magi-



## \* \* \* \* \* ...Una gita scolastica... \* \* \* \* \*

Cavallino Treporti è un comune che si affaccia sul golfo di Venezia, vicinissimo al capoluogo lagunare, infatti col battello ci arrivi in pochissimo tempo. E' un posto ideale per una tranquilla vacanza perché è molto ben attrezzato in quanto a campeggi, villaggi-vacanze e cose del genere; ha anche una bellissima spiaggia lunga una quindicina di chilometri. Verso la fine di maggio di quest'anno, Cavallino è stata la meta di una vacanza-studio da parte degli alunni della seconda media del comprensorio Mel - Lentiai. Se entri nell'atrio della scuola di Lentiai, vedi appesi dei cartelloni che illustrano mediante fotografie, disegni, e reperti vari, questa escursione. Ne parlo con due dei protagonisti, Angela e Giulia, che frequentano la seconda media a Lentiai, anche se in sezioni diverse.

**Sia chiaro, l'articolo lo fate voi, io fungo solo da stimolo e coordinamento delle vostre idee.**

Non sembrano molto convinte...

**Vi dò un piccolo spunto per iniziare, quando avete fatto questa gita?**

Innanzitutto non è stata una gita, ma una vacanza... è durata tre giorni: il 20, 21 e 22 maggio.

**Bene, siete partite, ora continuate.**

Scena muta.

**Dai, per superare il blocco dello scrittore, la prima domanda la faccio io: con che mezzo siete arrivati a Cavallino?**

Col Pulman di Squizzato.

**Allora, chi si è sentito male sul pulman?**

A dire il vero, non lo sappiamo; ci hanno portato con due pulman, uno grande ed un pulmino, noi due eravamo sul pulmino. Da noi nessuno si è sentito male, sul pulman grande magari sì.

**A chi è venuta l'idea di questa vacanza studio?**

Ai prof, naturalmente!

**E i prof che vi hanno accompagnato, quanti erano?**

Per Lentiai tre, le prof. D'Attilio e Tormen ed il prof. Venuto. Siamo partiti il 20 da Lentiai verso le 9, dopo aver caricato tutte le cose; quelli di Mel erano già sul pullman... e ci hanno scaricato a Jesolo, al Museo, perché questa era la prima tappa in programma. (NDR: trattasi del Museo di Storia naturale, allestito a Jesolo nell'ex complesso scolastico Carducci). Lì abbiamo visto tutta una serie di animali, soprattutto uccelli, probabilmente imbalsamati, o forse erano finti (segue discussione fra le due sull'argomento).

**E quale è stato l'animale più strano che avete visto?**

All'unisono: un Mammuth!!!

**Però! Con tanto di zanne? E che dimensioni avrà avuto?**

Sì, con zanne e tutto ricoperto di pelo! Sarà stato alto fino là.

**Così a spanne direi un tre metri... ma era vero?**

Le due decisissime: NO!!! A fianco c'era un uomo primitivo, armato di lancia.

**Non sarà stata una clava?**

No, una lancia. Angela: per me gli uomini erano due, uno quasi tutto nudo, comunque molto pelosi, sembravano delle scimmie e molto più bassi degli uomini attuali.

**E chi vi spiegava le cose al Museo?**

C'era la guida del Museo.

**E i professori, non spiegavano?**

No, loro scattavano foto. Dopo il Museo abbiamo mangiato al sacco; poi siamo andati in giro per Jesolo e ci siamo anche persi... Poi ci hanno portati a Cavallino: qui eravamo alloggiati al Villaggio San Paolo.

**E che cos'è?**

Una struttura turistica; ci sono bungalows ed appartamenti che vengono affittati; noi ci hanno messo in appartamenti, in quattro per stanza.

**E per il mangiare?**

C'era una specie di mini cucina... c'eravamo portati il mangiare da casa e tutte le attrezzature per farci da mangiare.

**E vi facevate da mangiare?**

Risponde Angela: lo facevano le mamme che ci hanno accompagnato, ad esempio mia mamma e altre due di Mel.

**Ma non era meglio andare al ristorante?**

SI!!! Ci pensano su un po'... a dir il vero lo scopo era quello di abituarci all'autogestione... però poi han cucinato le mamme... Nel pomeriggio del primo giorno siamo andati alla spiaggia lì al Cavallino e abbiamo fatto il bagno... proprio bello e nessuno è affogato... dopo la spiaggia cena e poi... poi abbiamo fatto i cartelloni.

**A sì, quelli che ho visto sulla parete a scuola?**

Proprio quelli! Abbiamo fatto i cartelloni fino alle 22, 22.30 poi ci hanno mandati a letto.

**Quanto siete riusciti a dormire?**

Angela: non più di 5 ore!

Giulia: io mi sono addormentata alle due e mezza!

**Ora inizia il secondo giorno di vacanza...**

Al mattino del secondo giorno siamo andati in canoa: siamo partiti dal porto di Cavallino; erano delle canoe polinesiane a 6 o a 8 posti e ce n'erano anche a due file. A spiegarci tutto sulle canoe c'era un famoso campione (NDR: Daniele Scarpa). Ci hanno anche parlato del progetto Pagaia Rosa.

**Avevo letto qualcosa sui vostri pannelli a scuola; di che si tratta?**

E' un progetto con cui cercano di promuovere l'attività della canoa da parte delle donne operate di tumore al seno. Angela: pare che l'andare in canoa sgonfi i linfonodi. (NDR: in effetti è un progetto portato avanti dall'Associazione Pagaia Rosa Dragon Boat, operante in Italia dal 2002, che cura e promuove l'attività sportiva delle cosiddette Pink Butterfly, donne operate di tumore al seno; al di là degli effetti terapeutici, la disciplina sportiva serve loro a ritrovare un nuovo equilibrio con il loro corpo e soprattutto con la loro testa).

**Quindi, Daniele Scarpa vi ha spiegato come si va in Canoa, e poi?**

Abbiamo fatto la traversata.

**E pagaiavate voi?**

Certo! E nessuna canoa si è ribaltata... però i maschi han rischiato di capotare. Abbiamo fatto il giro della laguna!

Al pomeriggio siamo tornati in spiaggia per raccogliere erbe e conchiglie; il tempo s'era però fatto brutto e faceva un freddo boia.

**Ma voi che ne sapevate di erbe e conchiglie?**

Noi, assolutamente niente! C'era però una tedesca, o forse era austriaca, con un nome tipo Ursula che ce le ha illustrate. Abbiamo raccolto erbe e conchiglie che poi alla sera abbiamo incollato su altri cartelloni.

**Fino alle 22 e 30?**

ESATTO!!!

**Perché non guardavate la TV?**

Non c'era la TV: sai, la gente che affitta questi appartamenti, il televisore se lo porta da casa.

**Siamo arrivati all'ultimo giorno, che avete fatto?**

Sveglia alle 8. Colazione. Poi siamo andati in bici, 30 km, fino a Jesolo.

**Le bici le avevate portate da casa?**

No, le abbiamo prese a nolo. 30 km, piano come delle lumache; ci fermavamo in continuazione perché la guida ci doveva spiegare. Un caldo che non ti dico.

Chiedo ad Angela:

**La tua bici aveva i cambi?**

Credo due ma non funzionavano.

**E i professori?**

Anche loro in bici! Al pomeriggio siamo ripartiti col pulman di Squizzato alle 14.30, ma prima abbiamo dovuto sistemare l'appartamento.

**Ecco in cosa consisteva l'argomento:**

**GESTIRE UNA CASA DA SOLI che ho letto sui vostri cartelli; in pratica: far da mangiare... ma l'han fatto le mamme... fare i letti... vi siete fatti i letti?**

Avevamo il sacco a pelo!

**E allora cosa avete fatto da soli?**

CI SIAMO LAVATI!?!?

**Rimangono le pulizie.**

Sì, ma ci han detto che non andavano bene! Poi siamo tornati a casa; abbiamo fatto prima del previsto: avremmo dovuto rientrare per le 17.30, invece siamo arrivati a Lentiai alle 16.

**Ho visto, sempre sui vostri pannelli appesi a scuola, quello che riportava l'elenco delle cose che vi erano piaciute di più.**

**Quali sono state le cose che vi sono piaciute di meno?**

IL MUSEO!

**Ma se è al primo posto fra le cose piaciute di più!**

A me NO! Neanche a me: TROPPO NOIOSO!

**Ho capito, sul pannello c'è la versione ufficiale, molto diplomatica, allora rifacciamo tutto, cosa vi è piaciuto di più?**

Francesco Cesa che ha perso il pallone in spiaggia...

**E a parte quello?**

Giocare col cane che abbiamo trovato fuori dal museo: era un labrador!

**Ora facciamo un po' di gossip, tanto per finire, voi che costume avevate?**

Angela: io, un due pezzi azzurro. Giulia: io, un due pezzi viola.

**Comprati per l'occasione?**

No, li avevamo già!

**E per quanto riguarda i prof. Niente da segnalare?**

Le prof. non erano in costume, a volte rimanevano in canottiera... però una delle nostre prof aveva le ciabatte infradito della Hello Kitty!!!